



*Comune di Vobbia*

*(Città Metropolitana di Genova)*

REGOLAMENTO  
DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 27 DEL 12/12/2018

## INDICE

- ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO
- ARTICOLO 2 - SOGGETTI INTERESSATI E CAMPO DI APPLICAZIONE
- ARTICOLO 3 - FINALITÀ DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO
- ARTICOLO 4 - MATERIALI COMPOSTABILI
- ARTICOLO 5 - MATERIALI NON COMPOSTABILI
- ARTICOLO 6 - COMPETENZE DEL COMUNE
- ARTICOLO 7 - COMPETENZE DEL CITTADINO
- ARTICOLO 8 - METODI DI COMPOSTAGGIO CONSENTITI
- ARTICOLO 9 - ATTIVITÀ DI CONTROLLO
- ARTICOLO 10 - CONDIZIONI GENERALI PER ACCEDERE ALL'AGEVOLAZIONE DELLA  
TARI PREVISTA PER LA PRATICA DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO.
- ARTICOLO 11 - OSSERVANZA DI ALTRE DISPOSIZIONI IN MATERIA
- ARTICOLO 12 - ENTRATA IN VIGORE
- MODELLO A – DOMANDA DI ADESIONE AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA  
FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI
- MODELLO B - ISTANZA PER L'ATTRIBUZIONE DELLA RIDUZIONE TARIFFA AI SENSI  
DELL' ART. 49 DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE  
DELL' IMPOSTA UNICA COMUNALE

## **ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

Le norme contenute nel presente regolamento riguardano:

- ✓ le modalità di gestione comunale e di interfaccia con gli utenti del servizio di compostaggio domestico, al fine di garantire la separazione delle frazioni compostabili e l'utilizzo da parte dei privati cittadini di compost;
- ✓ le modalità di realizzazione della pratica del compostaggio domestico;
- ✓ i tempi e i modi per aderire all'iniziativa promossa dall'Amministrazione Comunale;
- ✓ le modalità per la distribuzione, nei limiti delle disponibilità, di una compostiera a chi ne fa richiesta;
- ✓ i benefici ed i vantaggi derivanti dalla pratica del compostaggio domestico;
- ✓ le agevolazioni per gli aderenti alla pratica del compostaggio domestico;
- ✓ gli obblighi degli aderenti alla pratica del compostaggio domestico;

## **ARTICOLO 2 - SOGGETTI INTERESSATI E CAMPO DI APPLICAZIONE**

Le norme e le prescrizioni del presente Regolamento si applicano all'intero territorio Comunale. I Soggetti destinatari delle norme del presente regolamento sono tutti gli intestatari di utenze domestiche della TARI del Comune, con un giardino o terreno, sia esso in proprietà sia in godimento che effettuano nei modi previsti il compostaggio e che si impegnano a non conferire al circuito di raccolta (stradale, isola ecologica, ecc.) i rifiuti organici provenienti dalla cucina e/o dalle attività di giardinaggio, secondo le indicazioni riportate nei successivi articoli del presente regolamento. Tali scarti devono provenire dal normale uso familiare e non da attività produttive, aziende agricole, artigianali o commerciali per le quali si rimanda alla normativa vigente di settore.

## **ARTICOLO 3 - FINALITÀ DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO**

Il servizio di compostaggio domestico deve essere gestito con gli obiettivi di:

- ✓ ridurre la quantità dei rifiuti urbani prodotti;
- ✓ incentivare il recupero della frazione organica recuperabile;
- ✓ promuovere la produzione e l'utilizzo diretto da parte dei privati cittadini del compost.

## **ARTICOLO 4 - MATERIALI COMPOSTABILI**

A titolo indicativo e non esaustivo si elencano i materiali da compostare della frazione umida e verde:

- ✓ bucce e scarti di frutta e verdura, scarti vegetali di cucina;
- ✓ fiori recisi appassiti, piante anche con pane di terra;

- ✓ pane raffermito o ammuffito;
- ✓ fondi di caffè, filtri di tè;
- ✓ foglie varie, segatura, paglia, ramaglie, sfalci d' erba;
- ✓ rametti, trucioli, cortecce e potature;
- ✓ pezzetti di legno o foglie non decomposti presenti nel compost maturo;
- ✓ piccole quantità di cenere di legna;
- ✓ gusci d'uova;
- ✓ fazzoletti di carta, carta da cucina, salviette di carta (da compostare moderatamente);
- ✓ avanzi di carne, pesce, salumi e formaggi (da compostare moderatamente);
- ✓ deiezioni animali (da compostare moderatamente);
- ✓ piccoli quantitativi di ossi;
- ✓ ecc. nel rispetto della normativa vigente;

#### **ARTICOLO 5 - MATERIALI NON COMPOSTABILI**

Si elencano di seguito i materiali non compostabili:

- ✓ plastica, gomma, materiali sintetici;
- ✓ vetro e ceramica;
- ✓ riviste patinate e carta con residui di vernice o carta oleata;
- ✓ legno trattato e/o verniciato;
- ✓ farmaci;
- ✓ pile esauste;
- ✓ materiali di natura non organica in quanto fonte di inquinamento per il compost finale ottenuto, oltre che per il suolo;
- ✓ qualunque altro scarto che non sia citato negli articoli 4 e 5, che possa contenere residui chimici o fisici non riconducibili a materiale organico biodegradabile.

#### **ARTICOLO 6 - COMPETENZE DEL COMUNE**

Il Comune provvede a:

1. organizzare il servizio di compostaggio domiciliare;
2. determinare le più idonee caratteristiche dei contenitori destinati al conferimento dei rifiuti compostabili;
3. stabilire il numero e tipologia dei contenitori, tenuto conto delle esigenze dell'utenza;
4. verificare eventuali irregolarità connesse da parte degli aderenti all'iniziativa oggetto del presente regolamento;

5. promuovere l'innovazione tecnologica del servizio, l'attuazione del programma di interventi finalizzati alla loro implementazione e garantire l'idoneità ed il rinnovo dei contenitori;
6. redigere un Albo Compostatori contenente i dati delle utenze che hanno effettuato la domanda di compostaggio e che sono risultate idonee;
7. effettuare i controlli degli iscritti all'Albo Compostatori.

## **ARTICOLO 7 - COMPETENZE DEL COMPOSTATORE**

Il compostatore si impegna a:

1. avviare a recupero in proprio la frazione organica prodotta nell'unità domestica di appartenenza dell'utente stesso. Per frazione organica si intendono tutti i rifiuti elencati al precedente art. 4;
2. applicare i principi del compostaggio domestico al fine dell'ottimizzazione del processo e dell'ottenimento di compost di qualità nelle modalità indicate al successivo art. 8.

## **ARTICOLO 8 - METODI DI COMPOSTAGGIO CONSENTITI**

Alle Utenze domestiche che aderiranno, è richiesto di effettuare il compostaggio domestico di tutta la frazione umida prodotta (scarti di cucina), unitamente alla frazione ligneo - cellulosa (potature, trucioli, foglie secche, ecc.) ed eventualmente agli sfalci d'erba o scarti dell'orto.

Il sito per il compostaggio domestico deve essere realizzato:

- ✓ su terreno privato di proprietà o in disponibilità. Se il luogo ove viene effettuato il compostaggio non è di proprietà, occorre dimostrare la piena disponibilità dell'area fornendo la documentazione che attesti l'affitto o il comodato d'uso dell'area. Per le zone in comproprietà, occorre che vi sia l'accordo scritto di tutti i proprietari.
- ✓ preferibilmente in luogo in penombra (al riparo da alberi che in inverno perdono le foglie ed in modo tale che in estate il sole non asciughi eccessivamente il cumulo).

Il Comune, di concerto la Ditta Affidataria del Servizio di Igiene Urbana, promuoverà il compostaggio domestico anche attraverso la fornitura di composter e l'informazione alle utenze sulle modalità d'uso degli stessi. Deve considerarsi, inoltre, che il compostaggio avviene in presenza di ossigeno, a contatto con l'aria, per cui risulta necessario:

- ✓ non comprimere il materiale, sfruttare la sua porosità, favorendo così il ricambio di aria atmosferica ricca di ossigeno al posto di quella esausta (in cui l'ossigeno è stato consumato);
- ✓ rivoltare periodicamente il materiale, in modo da facilitare tale ricambio d'aria; minore è la porosità del materiale (quando sono scarsi i materiali porosi quali il legno, la paglia, le foglie secche, il cartone lacerato) più frequenti dovranno essere i rivoltamenti.

I metodi per il compostaggio consentiti sono i seguenti:

1. Composter;
2. Cumulo;
3. Buca;
4. Cassa di compostaggio in legno realizzata in modo da permettere buona aerazione e facile rivoltamento;
5. Concimaia;

Di seguito si rappresenta la descrizione relativa al composter chiuso:

- ✓ Il composter è un contenitore da minimo 200 litri realizzato in plastica; è consigliabile che il materiale al suo interno sia sempre ben poroso per evitare fenomeni di putrefazione che provocherebbero odori sgradevoli. Una soluzione potrebbe essere quella di porre, alla base del composter, delle fascine di legno che permettono di mantenere un flusso d'aria verso l'interno del contenitore. È buona regola usare minor quantitativi di scarti di cucina, soprattutto per quelli di origine animale. Il composter deve essere ubicato in luogo idoneo, ad una distanza minima di 2,00 metri dal confine di proprietà e ad una distanza minima di 5 mt dagli edifici non di proprietà. Può essere posto a distanze inferiori a seguito di accordo stipulato in forma scritta tra i proprietari dei terreni confinanti e degli edifici.
- ✓ Il cumulo ha normalmente una forma "a trapezio" durante l'estate, per assorbire gran parte delle piogge e sostituire l'acqua evaporata ed una forma "a triangolo" durante l'inverno, per facilitare lo sgrondo delle piogge e non inumidire eccessivamente il cumulo in un periodo con scarsa evaporazione. La dimensione del cumulo deve tenere conto degli scarti a disposizione, facendo attenzione a non tenerli accumulati per periodi troppo lunghi; deve avere un'altezza minima di 50-60 cm e massima di 120-130 cm per evitare di compattare troppo il materiale (più alta d'inverno per trattenere il calore e più bassa d'estate, misura ideale cm 100 x 100). Se si dispone di molto materiale è molto meglio allungare il cumulo oppure costruirne un altro. Il cumulo deve essere ricoperto con materiale isolante in grado di proteggere il materiale da compostare in periodi piovosi pur lasciandolo respirare: a tale scopo possono essere usati i teli in juta o tessuto-non tessuto, oppure uno strato di foglie o paglia di 5-10 cm. Possono essere usate anche coperture impermeabili, le quali devono però essere asportate appena cessata la pioggia in modo da far riprendere lo scambio dell'aria con l'esterno. È consigliabile miscelare sempre gli scarti più umidi e più ricchi di azoto (sfalci d'erba, scarti di cucina) con quelli meno umidi e più ricchi di carbonio (legno, foglie secche, cartone, paglia), alternandoli tra di loro in strati circa 2-5 cm. Tale miscelazione è necessaria soprattutto nella fase di avvio del cumulo (e dell'eventuale stoccaggio iniziale), per evitare di attirare animali in un momento in cui lo

scarto è ancora fresco. Con il rivoltamento periodico si riuscirà poi ad avere una perfetta miscelazione dei diversi materiali. Il materiale va posto sul terreno nudo, smuovendo il terreno sottostante e formando il primo strato con materiale più grossolano (come rametti o residui di potatura), per assicurare un adeguato drenaggio ed una buona porosità alla base, per uno spessore di 10-15 cm (drenaggio al piede). Seguirà uno strato di materiale più fine (avanzi di cucina o sfalci di prato), ed eventualmente aggiungere letame maturo o attivatori di compostaggio (utili ma costosi e non indispensabili) in modo da evitare cattivi odori e la presenza di mosche, e quindi uno di materiale a bassa umidità (foglie secche, carta e cartone, residui di potatura ridotti in pezzi).

Il cumulo deve essere ubicato in luogo idoneo, ad una distanza minima di 2,00 metri dal confine di proprietà e ad una distanza minima di 5 mt dagli edifici non di proprietà. Può essere posto a distanze inferiori a seguito di accordo stipulato in forma scritta tra i proprietari dei terreni confinanti e degli edifici.

- ✓ La concimaia e la buca devono essere ubicate in luogo idoneo, ad una distanza minima di 5,00 metri dal confine di proprietà e ad una distanza minima di 30 mt dagli edifici non di proprietà. Possono essere poste a distanze inferiori a seguito di accordo stipulato in forma scritta tra i proprietari dei terreni confinanti.
- ✓ La cassa di compostaggio deve essere ubicata in luoghi idonei e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, deve osservare una distanza minima di 2,00 metri dal confine di proprietà e una distanza minima di 5 mt dagli edifici non di proprietà. Può essere posta a distanze inferiori a seguito di accordo stipulato in forma scritta tra i proprietari dei terreni confinanti e degli edifici.

Al fine di una corretta esecuzione delle operazioni di compostaggio domestico è necessario:

- ✓ Una buona aerazione del materiale per cui la compostiera deve permettere l'ingresso dell'aria da più punti, laterali e dal fondo;
- ✓ Effettuare i dovuti rivoltamenti del materiale;
- ✓ Effettuare periodicamente il controllo del materiale introdotto;
- ✓ Mantenere a livello idoneo la "temperatura di compostaggio" (35° - 60°).

## **ARTICOLO 9 - ATTIVITÀ DI CONTROLLO**

Le trasgressioni alle norme del presente Regolamento sono accertate in via prioritaria dalla Polizia Municipale o da qualsiasi Agente di Polizia Giudiziaria ai sensi dell'art. n.13 della L. 689/1981.

Fatte salve le competenze degli Enti preposti per legge al controllo, il Comune attiva la vigilanza per il rispetto del presente regolamento applicando in caso di inadempienza le sanzioni amministrative previste dalla vigente normativa. Le autorità preposte al controllo sono autorizzate

ad effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento dell'osservanza alle norme di cui al presente Regolamento.

**Art. 10 Condizioni generali per accedere all'agevolazione della TARI prevista per la pratica di compostaggio domestico.**

Per aderire al compostaggio domestico e richiedere l'agevolazione della TARI, l'utente deve presentare apposita istanza presso l'Ufficio Tributi del Comune utilizzando il "Modello A" allegato al presente regolamento. L'agevolazione della TARI avrà decorrenza a partire dall'anno solare successivo alla presentazione dell'istanza se trasmessa dopo il 31 gennaio. In caso di rinuncia alla pratica di compostaggio domestico va presentata comunicazione all'Ufficio Tributi del Comune entro 30 giorni. Per ottenere la riduzione tariffa ai sensi dell'art. 49 del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale deve essere presentata apposita istanza all'Ufficio Tributi del Comune utilizzando il Modello B allegato.

La riduzione della tassa rifiuti è applicata con riferimento esclusivo alla superficie dell'abitazione per cui il richiedente che ha presentato istanza è stato iscritto dal Comune nell'Albo dei Compostatori. Sono esclusi dal conteggio altri locali quali box, garage, cantina, soffitta, ecc.

Presupposto della riduzione sulla tassa rifiuti è l'uso abitudinario, continuativo e non occasionale del compostaggio per il recupero ai fini agronomici della frazione verde e organica prodotta.

Il richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento il sopralluogo di personale dell'Amministrazione Comunale od altro personale appositamente incaricato che provvederà all'accertamento della corretta, reale e costante attività di compostaggio domestico della frazione umida.

Qualora nel corso di un controllo venga riscontrato che il compostaggio domestico non sia in corso di effettuazione, o che tale effettuazione sia realizzata solo parzialmente, la riduzione sarà revocata con conseguente recupero della somma non versata.

Il richiedente, o un componente del nucleo familiare si impegna a sostenere e frequentare i corsi di formazione tecnica della popolazione che l'Amministrazione Comunale deciderà di tenere. In alternativa sarà sufficiente presentare un attestato di frequenza di un corso per il compostaggio domestico tenuto da un Centro di Educazione Ambientale (CEA) della Liguria.

Il richiedente si obbliga a rispettare il divieto di conferire il compost nel cassonetto dei rifiuti.

**ART. 11 - OSSERVANZA DI ALTRE DISPOSIZIONI IN MATERIA**

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Regolamento si rimanda alla specifica normativa nazionale e regionale per quanto di pertinenza, nonché dei regolamenti comunali.



## **ARTICOLO 12 - ENTRATA IN VIGORE**

Il presente Regolamento, composto di n. 12 articoli e due allegati, entra in vigore contestualmente alla esecutività della delibera di approvazione dello stesso e con la Pubblicazione all'Albo Pretorio. Ogni altra disposizione di Regolamenti Comunali contraria o incompatibile con il predetto regolamento è abrogata.

**DOMANDA DI ADESIONE AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO  
DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI**

AL COMUNE DI VOBBLIA  
UFFICIO TRIBUTI  
LOCALITÀ VOBBLIA, 29  
16010 VOBBLIA (GE)  
[serviziotributi@comunediobbia.com](mailto:serviziotributi@comunediobbia.com)

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

n \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

**CHIEDO**

In conformità al regolamento per il compostaggio domestico del Comune di Vobbia di essere autorizzato ad avviare l'attività di compostaggio domestico.

**CHIEDO** (barrare solo se interessati)

L'assegnazione, se disponibile, in comodato d'uso gratuito di una compostiera domestica.

**DICHIARO**, consapevole delle sanzioni previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76, nonché di quanto previsto dall'art. 75, del D.P.R. 445/2000, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000:

1) che i rifiuti utilizzati per il compostaggio domestico provengono dall'abitazione di residenza identificata in catasto al fg \_\_\_\_\_ part \_\_\_\_\_ sub \_\_\_\_\_ superficie catastale mq \_\_\_\_\_;

2) di effettuare il compostaggio domestico della frazione organica e cioè di conferire tutti i rifiuti organici secondo le seguenti modalità:

- composter
- cumulo
- buca
- cassa di compostaggio
- concimaia

3) che il compostaggio domestico è effettuato su terreno di mq ..... ubicato in Vobbia, Via \_\_\_\_\_, identificato in catasto al fg. \_\_\_\_\_, mappale \_\_\_\_\_ sub \_\_\_\_\_ proprietà di \_\_\_\_\_

con le seguenti caratteristiche:

- Orto
- Giardino

- Altro (*specificare* \_\_\_\_\_)

e che sono rispettate le distanze previste dal Regolamento comunale del compostaggio domestico.

4) di avere a disposizione il suddetto spazio verde a titolo di:

- Proprietà
- Locazione
- Comodato d'uso
- Altro (*specificare*) \_\_\_\_\_

5) di riutilizzare il compost prodotto sul seguente sito: \_\_\_\_\_

6) di aver letto il Regolamento Comunale del compostaggio domestico e di impegnarsi a effettuare il compostaggio domestico nel rispetto del Regolamento stesso;

7) di aver frequentato il corso di compostaggio domestico tenuto da \_\_\_\_\_; allega alla presente fotocopia attestato del corso

8) di essere a conoscenza che, al fine di ottenere il beneficio della riduzione TARIFFARIA dovrà essere consentito lo svolgimento, in qualunque momento, di controlli da parte del personale dell'Amministrazione comunale o altro personale all'uopo incaricato e volti ad accertare che il compostaggio domestico sia effettuato in modo completo, costante e conforme a quanto stabilito dal regolamento relativo al compostaggio domestico della frazione umida;

9) di essere a conoscenza che in caso di accertamento di mancata/errata attività di compostaggio domestico ovvero in caso di impossibilità a procedere all'accertamento per motivi imputabili al compostatore, il Comune revocherà il riconoscimento della riduzione della TARI;

10) di essere a conoscenza che i dati delle utenze che effettueranno la domanda di compostaggio saranno inseriti in un apposito Albo dei Compostatori;

11) di essere a conoscenza che in caso di cessata attività di compostaggio ha l'obbligo di darne comunicazione all'Ufficio Tributi entro 30 giorni;

12) Altre indicazioni:

a) Qualora il compostaggio venga effettuato su un sito non di pertinenza dell'unità abitativa è necessario accludere alla richiesta il consenso sottoscritto del proprietario del terreno.

b) Se il compost prodotto è riutilizzato su un sito non di pertinenza dell'unità abitativa è necessario accludere alla richiesta il consenso sottoscritto del proprietario del terreno.

Si impegna altresì:

- ad effettuare regolarmente le altre raccolte differenziate attivate sul territorio.

....., .....

luogo

data

.....

(firma per esteso del dichiarante)

Allega fotocopia Documento di Identità in corso di validità.

Informativa ai sensi del d. lgs. 196 del 30/06/2003 e s.m.i.: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

**MODELLO B)**

AL COMUNE DI VOBBLIA  
UFFICIO TRIBUTI  
LOCALITÀ VOBBLIA, 29  
16010 VOBBLIA (GE)  
[serviziotributi@comunediobbia.com](mailto:serviziotributi@comunediobbia.com)

**ISTANZA PER L'ATTRIBUZIONE DELLA RIDUZIONE TARIFFA AI SENSI DELL' ART. 49 DEL  
REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL' IMPOSTA UNICA COMUNALE**

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

n \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

Codice Utente TARI \_\_\_\_\_ relativo  
all'abitazione identificata in catasto al fg \_\_\_\_\_ part \_\_\_\_\_ sub \_\_\_\_\_

**CHIEDO**

la riduzione sulla TARI nella misura del 5% accordata alle utenze domestiche che praticano il compostaggio domestico, secondo quanto previsto dallo specifico regolamento comunale.

A tal fine,

**DICHIARO**

- o Che l'abitazione è occupata dal proprio nucleo familiare, composto da n. \_\_\_\_\_ componenti;
- o Che l'abitazione è occupata dal nucleo familiare del/la Sig./ra \_\_\_\_\_ composto da n. \_\_\_\_\_ componenti;

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Informativa ai sensi del d. lgs. 196 del 30/06/2003 e s.m.i.: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.